

Verbale Di Deliberazione Del Consiglio Comunale

Sessione **Straordinaria** - Convocazione **Seconda** - Seduta **Pubblica**

Oggetto: **DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 20 DEL 02 LUGLIO 2015 AVENTE AD OGGETTO "CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE IMU E TA.SI.-ANNO 2015". RETTIFICA ERRORE MATERIALE.-**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun Consigliere nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. ADAMI LEONARDO e la partecipazione del Segretario Comunale CANDIA MASSIMO.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

ADAMI LEONARDO	Presente
BRUN STEFANIA	Giustificato
COQUINATI MARCO	Presente
BELLINI MAURIZIO	Presente
AMBROSINI ENRICO	Presente
BIASIN ANNA	Presente
VIALE GABRIELE	Giustificato
BOLLA PAOLO	Giustificato
DIVISO ARIANNA	Giustificato
VIANELLO ARIOSTO	Presente

(P)resenti n. 6, (A)ssenti n. 4

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in ordine all'oggetto sopra citato ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle seguenti risultanze

Parere: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Tecnica

Alonte 21-07-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to BONATO GIUSEPPE

Parere: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Contabile

Alonte 21-07-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to BONATO GIUSEPPE

OGGETTO: DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 20 DEL 02 LUGLIO 2015 AVENTE AD OGGETTO "CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – COMPONENTI IMU E TA.SI.- ANNO 2015". RETTIFICA ERRORE MATERIALE.

Il Sindaco illustra in sintesi il contenuto della deliberazione.

Il Consigliere Vianello: chiede spiegazioni sulle correzioni di cui alla proposta di deliberazione.

Il Sindaco: fornisce le spiegazioni del caso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con deliberazione consiliare n. 20 del 02 Luglio 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state confermate per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta unica comunale – componenti IMU e TA.SI. determinate nell'anno 2014;
- con deliberazione n. 23 del 28 Aprile 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta unica comunale – componenti IMU e TA.SI. determinate nell'anno 2015;
- su richiesta telefonica pervenuta del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, Ufficio XIII – Osservatorio Giuridico dei regolamenti comunali e provinciali- Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale è emerso la non corretta formulazione della parte del deliberato della delibera di C.C. n. 23 del 28 Aprile 2016 nel senso che:
 - 1) nel confermare per l'anno 2016 le aliquote IMU deliberate nell'anno 2015, al punto n. 2 richiama la deliberazione n. 20 del 2015 indicando erroneamente la data di adozione in quella del 03.07.2015 anziché correttamente in quella del 02.07.2015;
 - 2) al punto n. 3, l'aliquota relativa all'abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) – (CON DETRAZIONE DI Euro 200,00) risulta erroneamente indicata nel 10,00 per mille anziché nel 6,00 per mille così come invece effettivamente riportato nella deliberazione consiliare n. 20 del 02.07.2015;
 - 3) al punto n. 3, non è stato indicata l'aliquota del 5,00 per mille relativa all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (L. stabilità 2014-L. 27/12/2013 n. 147 – art. 1 – comma 207), così come invece effettivamente riportato nella deliberazione consiliare n. 20 del 02.07.2015;

DATO ATTO che è conseguentemente necessario rettificare la delibera n. 23 del 28 aprile 2016 avente ad oggetto “*Determinazione aliquote e detrazione per abitazione principale imposta municipale propria (IMU) anno 2016*”, nella parte dispositiva relativo all'approvazione per l'anno 2016 delle aliquote e detrazioni dell'imposta unica municipale propria in modo da conformarlo al dettato legislativo, nel seguente modo:

- 1) al punto 2 della parte dispositiva ove è scritto “*di confermare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2015 con atto consiliare n. 20 del 03.07.2015*” deve leggersi e intendersi sostituito con la seguente dicitura “*di confermare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2015 con atto consiliare n. 20 del 02.07.2015*”;
- 2) al punto 3 della parte dispositiva la tabella ivi riportata viene sostituita dalla seguente:

I.M.U. - FATTISPECIE	ALIQUOTE
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) (CON DETRAZIONE DI EURO 200,00).	6,00 per mille
Immobili gruppo catastale "D" immobili produttivi	10,00 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	ZERO per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille
Seconde case di proprietà non locate	10,60 per mille
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (L. stabilità 2014-L.27/12/2013 n. 147 – art. 1 – comma 207)	5,00 per mille
Per tutti gli altri fabbricati	10,00 per mille

VISTO l'art. 21 *nonies* della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale *“Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole ((, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20,)) e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo. 2. E' fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole”*;

VISTE

- la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, del 20 maggio 1996, n. 625, la quale stabilisce che *“in analogia con l'istituto della convalida del negozio giuridico annullabile, la Pubblica Amministrazione ha la facoltà di convalidare i propri atti affetti da vizi di illegittimità, con una manifestazione di volontà, intesa ad eliminare il vizio di cui l'atto stesso è inficiato e cioè con l'emanazione di un provvedimento nuovo ed autonomo rispetto al precedente da convalidare, di carattere costitutivo, il quale tuttavia si ricollega all'atto convalidato, al fine di mantenere fermi gli effetti fin dal momento in cui esso viene emanato (efficacia ex tunc della convalida) per cui gli effetti giuridici si imputano all'atto convalidato, rispetto al quale quello convalidante si pone soltanto come causa ostativa all'eventuale annullamento per illegittimità”*;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, del 9 aprile 1999, n. 597, ai sensi della quale: *“la convalida dell'atto amministrativo presuppone la consapevolezza del vizio che inficia il provvedimento e consiste in una dichiarazione espressamente diretta ad eliminare il vizio; pertanto, essa non è configurabile in caso di mera presa d'atto del provvedimento”*;

RITENUTO per quanto sopra esposto di dover provvedere a convalidare la deliberazione consiliare n. 23 del 28 aprile 2016 avente ad oggetto *“Determinazione aliquote e detrazione per abitazione*

principale Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2016”, dichiarata immediatamente eseguibile, apportando le modifiche di cui sopra;

RINVENUTO che sono soddisfatti ambedue i requisiti previsti dall’art. 21 nonies, II comma, della Legge 241/1990, sia con riferimento alla sussistenza dell’interesse pubblico, dato dalla presenza di un errore formale contenuto nella sopraccitata delibera consiliare n. 23 del 28 aprile 2016 che con la presente si va a sanare, sia il ragionevole lasso di tempo intercorso tra l’approvazione della deliberazione consiliare di approvazione delle aliquote e tariffe per l’anno 2016 – e la presente deliberazione di convalida;

RICHIAMATO l’art. 54 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale “*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione*”;

ACQUISITI sulla presente proposta di deliberazione, con esito favorevole, i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Responsabile dell’Area Amministrativa e Finanziaria, ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, s.m.i., che si allegano alla presente;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 6 componenti del Consiglio presenti;

DELIBERA

- 1) le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e formale del presente atto;
- 2) di convalidare la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28 aprile 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all’” *Determinazione aliquote e detrazione per abitazione principale Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2016*”, modificando, per i motivi esposti in narrativa, i punti n. 2 e n. 3 della parte del “DELIBERATO”, nel modo di seguito indicato:
 - a) punto n. 2: *di confermare per l’anno 2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l’anno 2015 con atto consiliare n. 20 del 02.07.2015;*
 - b) punto n. 3:

I.M.U. - FATTISPECIE	ALIQUOTE
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) (CON DETRAZIONE DI EURO 200,00).	6,00 per mille
Immobili gruppo catastale “D” immobili produttivi	10,00 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	ZERO per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille
Seconde case di proprietà non locatate	10,60 per mille
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (L. stabilità 2014-L.27/12/2013 n. 147 – art. 1 – comma 207)	5,00 per mille

Per tutti gli altri fabbricati	10,00 per mille
--------------------------------	-----------------

- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.

Successivamente, vista la necessità di provvedere tempestivamente ex art 21 nonies, II comma, della Legge 241/1990, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 6 componenti del Consiglio presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, s.m.i.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ADAMI LEONARDO

Il Segretario Comunale
F.to CANDIA MASSIMO

N. Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni da oggi.

Alonte

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Vigolo Roberta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Alonte

Il Responsabile del Servizio
Vigolo Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Artt. 126, 127 e 134 D.Lgs. n. 267/1990)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

- Immediatamente esecutiva
- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione.

Alonte _____

Il Segretario Comunale
